



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

e

Lega Navale Italiana
(di seguito denominata LNI)

“Vivi, rispetta, difendi il mare e il suo ambiente”

VISTI

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e, in particolare, l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "*Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*";
- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- la Legge 10 dicembre 1997, n.425, "*Disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998 n. 323, "*Regolamento recante disciplina degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, a norma dell'articolo 1 della legge 10 dicembre 1997, n. 425*" e, in particolare, l'art. 12, concernente i crediti formativi;
- l'art. 6, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122;
- il Decreto ministeriale n. 49 del 24 febbraio 2000 relativo ai crediti formativi di cui all'art. 12 del Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n.323;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015 n. 107*";
- l'Atto di indirizzo 4 agosto 2017, n. 16, concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2018;
- la Legge 31 dicembre 1982, n.979, "*Disposizioni per la difesa del mare*";
- la Legge 28 gennaio 1994, n. 84, e, in particolare, l'articolo 3;
- la Legge 6 dicembre 1991, n.394, "*Legge quadro sulle aree protette*";
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 "*Norme in materia ambientale*";
- le Linee guida per l'Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, presentate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal MIUR nel 2009;
- le Linee guida Educazione ambientale, presentate dal MATTM e MIUR nel 2014-15;
- l'accordo di partenariato 2014-2020 tra l'UE e l'Italia, adottato il 29 ottobre 2014, per lo sviluppo del Paese nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in linea con le strategie di Europa 2020 e, in particolare, l'obiettivo di "*Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente*" (Obiettivo tematico 10) per migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico nazionale anche allo scopo di favorire una più agevole transizione dalla scuola al lavoro attraverso l'ampliamento della formazione pratica e la diffusione dell'apprendimento basato sul lavoro, in particolare nel ciclo di istruzione secondaria superiore e terziaria;
- la Conferenza nazionale Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile - Stati generali dell'Ambiente, tenutasi a Roma il 22-23 novembre 2016, nonché la Carta sull'Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile ivi sottoscritta dagli On.li Ministri del MATTM e del MIUR in data 23.11.16;

- l'art. 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2010, n. 90 che, al comma 1, assegna alla LNI, Ente di diritto pubblico non economico a base associativa e senza finalità di lucro a norma della Legge 20 marzo 1975 n. 70, il compito di diffondere nella popolazione, quella giovanile in particolare, lo spirito marinaro, la conoscenza dei problemi marittimi, l'amore per il mare e l'impegno per la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne;
- l'art. 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2010, n. 90 che, al comma 2 lettera d), stabilisce che la LNI, per il perseguimento dei propri fini istituzionali promuove e sostiene la pratica da diporto e delle altre attività di navigazione concorrendo all'insegnamento della cultura nautica ai sensi del Decreto legislativo 18 luglio 2005, n.171 e successive modificazioni;
- l'art. 2 dello Statuto della LNI che prevede che la stessa, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali:
 - svolga servizi di pubblico interesse a norma dell'art. 1 Legge 20 marzo 1970, n.70;
 - svolga attività culturale, promuova e sviluppi corsi di formazione professionale nel quadro della vigente normativa;
- l'art. 23 comma 7 del Regolamento attuativo dello Statuto LNI che prevede la possibilità di costituire al proprio interno Centri culturali con il compito di svolgere attività culturali prevalentemente nel campo dell'ambiente marino e dell'ecologia rivolte essenzialmente verso i giovani e realizzati anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche;
- l'art. 32 del Regolamento attuativo dello Statuto che prevede la figura del Delegato scolastico nominato, su proposta dei Capi di istituto, tra il personale docente di una scuola o istituto di istruzione;
- i commi 6 e 7 dell'art.52 del Decreto legislativo 18 luglio 2005, n.171" (Codice della Nautica da diporto) così come modificato ed integrato dal Decreto legislativo n. 229 del 3 novembre 2017, che prevedono che, nel rispetto della loro autonomia, le istituzioni scolastiche possono inserire nei piani formativi degli istituti di ogni ordine e grado l'insegnamento della cultura del mare e dell'educazione marinara e che tali insegnamenti possono essere realizzati durante specifici progetti formativi, tra gli altri, con la LNI;
- il precedente Protocollo d'intesa siglato in data 13.01.10 dal MIUR - DG per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione e la LNI.

PREMESSO CHE

il **MIUR**

- si propone di rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire alle studentesse e agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro prefigurando lo sviluppo futuro di tali competenze, nel quadro dinamico dell'evoluzione tecnologica e produttiva;
- attiva specifiche iniziative per il potenziamento delle attività laboratoriali, individuando nelle diverse modalità di apprendimento basate sull'offerta formativa proposta lo strumento in grado di ottimizzare conoscenze, abilità e competenze specialistiche;
- promuove la qualificazione del servizio scolastico, favorendo, in questa prospettiva, forme di partenariato con enti pubblici, Autorità, Organismi e imprese - anche con l'apporto di esperti esterni - per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;
- favorisce e sostiene, in coerenza con le priorità strategiche di "Europa 2020", l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche attraverso interventi mirati e puntuali;

- opera per facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta consapevole del percorso di studio e per favorire, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze e il riconoscimento delle competenze maturate in diversi contesti, la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per le studentesse e gli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado;
- valorizza in pieno l'autonomia scolastica e sostiene il ruolo attivo delle scuole nella creazione di un rapporto costruttivo con i territori, allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione didattica e formativa;
- accompagna l'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, impegnando le istituzioni scolastiche ad adottare, nella loro autonomia, nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- promuove azioni progettuali finalizzate all'innalzamento delle competenze delle studentesse e degli studenti nell'intera filiera dei percorsi formativi del settore dedicato all'ambiente;

la **LNI** ha tra i suoi scopi istituzionali di:

- diffondere, soprattutto tra i giovani, l'amore per il mare, lo spirito marinairesco e la conoscenza dei problemi marittimi;
- promuovere l'impegno per la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne;
- promuovere, incoraggiare e sostenere la pratica del diporto sostenibile, sviluppando iniziative a carattere sportivo, culturale, naturalistico e ambientale;
- realizzare la più intensa collaborazione con il mondo formativo della Scuola per diffondere nei giovani la cultura marinara, il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente marino, della sua salvaguardia, della sua comprensione e del suo rispetto fornendo opportunità di svago, di sport e di lavoro da esso offerte;
- promuovere, organizzare e disciplinare gli sport nautici direttamente e tramite le proprie strutture periferiche;

inoltre la **LNI** è:

- riconosciuta, dal Codice di Nautica da diporto, tra gli altri, soggetto di riferimento per la promozione della cultura nautica nelle istituzioni scolastiche;
- dotata di una organizzazione e di una struttura che la vede capillarmente presente sul territorio come testimoniato da:
 - 240 Sezioni e Delegazioni presenti sulle coste e all'interno del territorio nazionale;
 - 12.000 imbarcazioni iscritte nel proprio Registro Navale presenti su tutti i mari nazionali e sulle acque interne;
 - numerose concessioni demaniali marittime per l'utilizzo di specchi acquei costieri e portuali, di manufatti e pertinenze, di infrastrutture per la nautica da diporto;
 - centri nautici nazionali e regionali con capacità logistiche idonee allo svolgimento di campi scuola, settimane azzurre e soggiorni estivi;
- attiva sul territorio nazionale per la realizzazione di iniziative, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, finalizzate alla conoscenza dell'ambiente marino e alla diffusione della cultura marinara, coerenti con il piano dell'offerta formativa delle singole istituzioni;
- presente nel campo delle attività didattico-culturali nel settore dell'ambiente marino, lacustre e fluviale con il proprio Centro Culturale Ambientale costituito, presso la Sezione di Sperlonga, con deliberazione n.20 del 3 marzo 2017;

- soggetto di riferimento anche per la cultura della legalità e ha in atto, assieme al Ministero della Giustizia, iniziative per l'inclusione sociale e per la diffusione della cultura della legalità anche nelle sezioni scolastiche distaccate presso gli istituti minorili;
- impegnata, attraverso le proprie Strutture periferiche, in numerosi progetti volti, in coerenza con l'offerta formativa delle singole istituzioni, all'elaborazione congiunta di corsi e attività didattiche di educazione allo sport del mare, alla conoscenza dell'ambiente marino e alla diffusione della loro cultura.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

Il **MIUR** e la **LNI**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia delle singole istituzioni scolastiche, con il presente Protocollo d'intesa si impegnano a promuovere un rapporto di collaborazione, raccordo e confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione della scuola secondaria di primo e di secondo grado, e di educazione e sensibilizzazione finalizzate alla tutela dell'ambiente marino e costiero, allo scopo di:

- diffondere e stimolare comportamenti virtuosi;
- favorire e sviluppare la conoscenza, da parte delle studentesse e degli studenti, di specifiche attività riconducibili al mare e di competenze ad esse connesse, che possano integrare gli obiettivi formativi forniti dalle scuole di appartenenza.

Art. 2 (Impegno delle Parti)

Il **MIUR** e la **LNI** si impegnano a:

- definire opportune iniziative e attività, nell'ottica del coinvolgimento, quanto più ampio possibile a livello nazionale, di tutte le istituzioni scolastiche interessate, allo scopo di realizzare gli obiettivi di cui al precedente articolo;
- promuovere il confronto e la collaborazione tra le istituzioni scolastiche e la LNI;
- avviare iniziative di informazione rivolte alle studentesse, agli studenti e ai docenti;
- concordare l'organizzazione di attività di orientamento a livello territoriale, al fine di stimolare l'interesse dei giovani, durante l'anno scolastico, ad aderire e partecipare alle attività promosse con il presente Protocollo d'intesa;
- dare massima diffusione possibile del presente Protocollo d'intesa.

Le azioni, avviate nel quadro del Protocollo d'intesa, mirano, in particolare, a promuovere:

- l'adozione di comportamenti civici virtuosi, finalizzati alla tutela dell'ambiente marino e costiero;
- l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze tecnico-marinaresche, che possano costituire basi per la formazione di future professionalità;
- la conoscenza di buone pratiche ai fini della sicurezza della navigazione e della balneazione;

- percorsi di formazione e aggiornamento in tutte le discipline riconducibili allo sviluppo della cultura del mare;
- iniziative congiunte rivolte alla programmazione e allo svolgimento della "Giornata del Mare", che si celebra ogni anno l'11 aprile, come previsto dal nuovo Codice della Navigazione emanato con Decreto legislativo n.229 del 3 novembre 2017. In tale occasione, allo scopo di sviluppare la cultura del mare intesa come risorsa di valore culturale, scientifico, ricreativo ed economico, la LNI si impegna a portare a mare studentesse, studenti e docenti con l'impiego di imbarcazioni messe a disposizione dalle proprie Strutture periferiche.

Per la realizzazione di iniziative per specifiche aree di intervento, attivando esperienze anche a carattere sperimentale, le Parti valutano, di volta in volta e concordemente, l'opportunità di impostare eventuali rapporti e forme di collaborazione con altri soggetti, anche istituzionali, avuto riguardo alle diverse competenze e ruoli.

La **LNI**, in particolare, si impegna a offrire le seguenti opportunità:

- soggiorni per campi scuola presso i propri Centri Nautici nazionali e regionali;
- corsi estivi di iniziazione alla vela o al canottaggio presso gli stessi Centri;
- corsi/incontri formativi presso gli istituti scolastici e le proprie Strutture Periferiche;
- imbarco a bordo delle prestigiose Navi Scuola della Marina Militare, "Amerigo Vespucci" e "Palinuro", nei limiti annualmente stabiliti dalla Marina Militare;
- imbarco estivo a favore di studentesse e studenti del quarto e del quinto anno degli istituti nautici a bordo di navi della Flotta mercantile italiana che danno disponibilità;
- accesso al Centro Studi Tradizioni Nautiche LNI, presso l'Accademia dell'Alto Mare a Napoli per ricerche e approfondimenti documentali sulle tematiche marinarie;
- collaborazione del proprio Centro Culturale Ambientale con le istituzioni scolastiche, per favorire la conoscenza dell'ambiente marino da parte di studenti e studentesse, nonché personale docente, attraverso progetti didattici e corsi per scuole di ogni ordine e grado;
- rilascio di apposite attestazioni anche ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi alle studentesse e agli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori.

Per la realizzazione delle predette iniziative la LNI metterà a disposizione le conoscenze tecniche dei propri Soci ed il supporto delle proprie Strutture periferiche.

Il **MIUR**, in particolare, si impegna a:

- diffondere, attraverso gli Uffici scolastici regionali, agli istituti scolastici, alle Consultazioni provinciali degli studenti, al Forum delle associazioni studentesche, al Forum nazionale delle associazioni dei genitori della scuola, il presente Protocollo d'intesa;
- favorire l'attuazione delle iniziative del presente Protocollo d'intesa;
- promuovere nel mondo della scuola i progetti educativi elaborati in collaborazione con la LNI;
- attivare sul proprio portale una pagina specificatamente dedicata alla "Giornata del Mare", nella quale siano documentate anche le iniziative e le esperienze didattiche realizzate, congiuntamente con la LNI, dalle scuole su tutto il territorio nazionale;
- accreditare la LNI tra gli Enti previsti alla formazione docenti, di cui alla legge 107/2015.

Art. 3 (Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un comitato paritetico, composto da due membri designati dal MIUR e da due membri designati dalla LNI, e coordinato da un presidente di nomina ministeriale.

Per la partecipazione ai lavori del comitato, non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità, comunque, denominate.

Art. 4
(Gestione e organizzazione)

La Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione (Ufficio III) cura la costituzione del comitato di cui all'Articolo 3, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e iniziative realizzate in attuazione del presente Protocollo d'intesa.

Art. 5
(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata triennale. Dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa non devono, in ogni caso, derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

**Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca**

**Il Direttore Generale per lo Studente,
l'Integrazione e la Partecipazione**

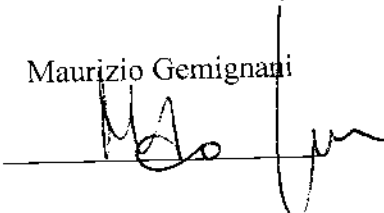
Giovanna Boda



Lega Navale Italiana

Il Presidente Nazionale

Maurizio Gemignani



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Descrizione dell'AOO: D.G.per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ai sensi dell'articolo 22 del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. n.82/2005 e s.m.i.), si attesta che il presente documento è copia informatica di documento originale analogico di 7 pagine, tenuto presso l'AOO

AOODGSIP